

Report informativo agli Associati

Collegli, a seguito dell'incontro di ieri al Ministero dei Trasporti alla presenza del Ministro Delrio, del Viceministro Nencini e del Sottosegretario Vicari, tutte le Organizzazioni nazionali Sindacali hanno convenuto di sottoscrivere il verbale di incontro che prospetta il percorso delle prossime settimane.

Il governo si è impegnato fin da oggi ad attivare il tavolo tecnico con i rappresentanti del settore TAXI ed NCC per

- predisporre il decreto interministeriale attuativo dell'art. 29 c 1 quater, che permane in vigore, anche dopo l'approvazione dell'emendamento Lanzillotta, al fine di superarne l'inefficacia entro 5/6 settimane e non aspettare il 31 dicembre 2017.
- predefinire il testo del decreto legislativo delegato "**Per la revisione della disciplina in materia di autoservizi pubblici non di linea**", in modo che, appena il parlamento approva il Disegno di legge sulla concorrenza il Ministro può portarlo in Consiglio dei Ministri.

Vale la pena ricordare che il decreto interministeriale che attendiamo dal 2010, nonostante si sono succeduti 5 governi, (Berlusconi, Monti, Letta, Renzi e Gentiloni) serve per ridurre al minimo la vigenza degli effetti dell'emendamento Lanzillotta, approvato in sede di conversione in legge del decreto legge n. 244 del 30 dicembre 2016, che ricordiamo ha scatenato le manifestazioni di protesta spontanee.

Il secondo punto è relativo all'impegno del ministro di modificare il Disegno di Legge 2085 (Legge Annuale per il mercato e la concorrenza), ripartendo dal testo presentato dal governo senza le modifiche proposte dalla Sen. Lanzillotta ed approvate dalla 10^a Commissione permanente.

Art. 71.

(Delega al Governo per la revisione della disciplina in materia di autoservizi pubblici non di linea)

b) adeguare l'offerta di servizi alle nuove forme di mobilità che si svolgono grazie ad applicazioni web che utilizzano piattaforme tecnologiche per l'interconnessione dei passeggeri e dei conducenti;

Le modifiche apportate in Commissione se approvate dal Parlamento consegnano alle piattaforme tecnologiche delle multinazionali il settore del trasporto persone pubblico e privato e la prevedibile nascita del terzo settore non professionale visto che si parla, nella intermediazione tecnologica, di conducenti e non di vettori, di passeggeri e non utenti del servizio pubblico.

La disponibilità del Ministro ad attivare fin da oggi i lavori del tavolo tecnico è stata posposta ai prossimi giorni su richiesta di alcune organizzazioni sindacali romane, per valutare meglio il testo dell'accordo e così forse si comincia a parlare da lunedì prossimo.

Più volte nel corso dell'incontro vi sono state intemperanze non utili alla vertenza, in quanto di carattere locale, dovute ad alcune Regioni che non hanno effettuato la programmazione di loro stretta competenza.

Quindi già la prossima settimana, visto che al Senato la votazione del provvedimento è previsto per il 2 marzo si potrà valutare la tenuta dell'accordo.

Resta tanto lavoro da fare, non faremo mancare il nostro contributo, come sempre.

Il Segretario Generale
Nereo Villa

Il Presidente
Raffaele Grassi

Milano, 22 febbraio 2017